herpy

CAMALEONTI

Böhme's Two-horned Chameleon

Kinyongia boehmei

Kinyongia boehmei è un piccolo camaleonte verde di montagna, presente solo sui monti Taita, nel sud-est del Kenya. Il maschio ha due corni nasali piatti e quasi paralleli, mentre la femmina ne è priva. La specie depone uova e richiede un clima fresco e umido e un terrario alto e fittamente piantumato. La gestione è poco documentata e la specie è adatta soprattutto all'allevatore esperto.

Famiglia: Chamaeleonidae Nome precedente: *Bradypodion tavetanum boehmei; Kinyongia tavetana boehmei*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**15-19 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**6-8 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Foresta montana**
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**45 × 45 × 90 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**22-26 °C**
Punto caldo	**28 °C**
Temperatura, notte	**15-20 °C**
Umidità	**60-80%**
Acqua	**Nessuna ciotola d'acqua**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 2
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**Singolarmente**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**12 mesi**
Uova per deposizione	**2-11 uova**
Incubazione	**180-360 giorni** a 18-22 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**Quasi minacciata (NT)**

La specie

Kinyongia boehmei è il più piccolo tra i camaleonti dell'Africa orientale con due corni nasali. Gli animali sono per lo più di un verde vivo con disegni blu e gialli, che cambiano con l'umore e le condizioni dell'animale. Il maschio ha due grandi corni piatti e quasi paralleli sul muso, mentre la femmina è priva di corni o ha solo piccole protuberanze. Entrambi i sessi hanno alcuni piccoli tubercoli rialzati nella parte anteriore della cresta dorsale, vicino alla testa.

La lunghezza totale arriva a circa 19 cm e la coda ne costituisce più della metà. Le femmine restano più piccole dei maschi.

La specie fu descritta nel 2002 come sottospecie di *Kinyongia tavetana*, la sua parente più stretta, ed è riconosciuta come specie a sé dal 2008. Il nome della specie onora l'erpetologo tedesco Wolfgang Böhme. In passato diverse specie del gruppo sono state riunite sotto *Kinyongia fischeri*, perciò gli animali in commercio non sono sempre denominati correttamente.

Distribuzione e habitat

Kinyongia boehmei è nota solo dai monti Taita, nel sud-est del Kenya, a un'altitudine di 1.000-2.200 m. I monti sono un piccolo massiccio isolato e la specie non vive in nessun altro luogo.

La specie è classificata come quasi minacciata (NT).

> **Areale d'origine:** Kenya.

HABITAT

Kinyongia boehmei vive nella foresta montana umida, soprattutto nelle chiome degli alberi, ma anche tra i cespugli e nei piccoli lembi di foresta tra i campi coltivati. Il clima è fresco e umido: la temperatura diurna raramente supera i 30 °C e di notte scende a 15-17 °C. La specie è diurna e sta in agguato tra il fogliame in attesa degli insetti. Beve le gocce d'acqua sulle foglie e non riconosce l'acqua stagnante come fonte per bere.

Cura

IL TERRARIO

La gestione di *Kinyongia boehmei* è poco documentata e molti dei valori indicati qui sono stimati in base al clima dei monti Taita.

Un adulto richiede un terrario di almeno 45 × 45 × 90 cm (lunghezza × larghezza × altezza), e più grande è meglio. L'altezza è la dimensione più importante, perché la specie vive su alberi e cespugli. È territoriale e va tenuta singolarmente; gli animali non devono potersi vedere.

Allestisci il terrario in modo fitto con piante vive, per esempio *Schefflera* e *Ficus*, e con rametti e rami a diverse altezze, in modo che l'animale possa scegliere dove prendere il sole e ritirarsi tra il fogliame. Un terrario in rete, o in vetro e rete, garantisce una buona ventilazione. Come substrato usa fibra di cocco leggermente umida, terra da giardino o corteccia. Per la femmina serve un sito di deposizione (vedi Riproduzione).

TEMPERATURA

Di giorno devono esserci 22-26 °C con un punto di sole a circa 28 °C, e la temperatura non deve superare i 28 °C. Di notte deve scendere a 15-20 °C. Essendo una specie di montagna, non tollera il caldo prolungato, quindi nelle estati calde il terrario va collocato in un luogo fresco. Misura la temperatura superficiale del ramo di sole con un termometro a infrarossi.

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere del 60-80 %. L'animale beve le gocce e non può cavarsela con una ciotola d'acqua: usa un impianto a goccia o a pioggia, oppure nebulizza le foglie più volte al giorno. Rami e foglie devono asciugarsi nel corso della giornata, per evitare la formazione di muffa. L'acqua distillata o ad osmosi inversa mantiene puliti ugelli e nebulizzatori.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è diurna e richiede 12-14 ore di luce al giorno con luce a spettro completo e UVB. La zona 2 della scala di Ferguson è una stima per un camaleonte di montagna. Disponi l'illuminazione in modo che l'animale possa scegliere tra luce e ombra e sostituisci regolarmente il tubo UVB per prevenire la malattia metabolica delle ossa.

Leggi di più: Luce e UVB Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

ALIMENTAZIONE

Kinyongia boehmei mangia esclusivamente insetti. Buoni insetti da pasto sono piccoli grilli, cavallette, mosche domestiche e moscerini della frutta, con tarme della farina e larve della tarma della cera ogni tanto. Gli insetti da pasto devono essere stati nutriti con alimenti nutrienti e spolverati con calcio e un integratore multivitaminico.

I giovani si nutrono ogni giorno. Gli adulti ricevono 3-6 insetti di taglia adeguata ogni 2-3 giorni. Evita di sovralimentare.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Kinyongia boehmei è territoriale e si stressa con la manipolazione e alla vista dei conspecifici. I maschi si mettono in mostra con i corni e con i cambi di colore. Non prendere l'animale in mano senza motivo. Se smette di mangiare, va portato da un veterinario esperto in rettili.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Il maschio si riconosce dai due corni nasali piatti; la femmina è priva di corni o ha solo piccole protuberanze. Gli animali raggiungono la maturità sessuale dopo circa un anno.

ACCOPPIAMENTO

Gli animali vengono tenuti insieme solo per l'accoppiamento. La femmina viene introdotta presso il maschio e gli animali vanno tenuti sotto sorveglianza. Il maschio fa la corte con i corni e con i cambi di colore. Se la femmina lo respinge, gli animali vanno separati subito e dopo l'accoppiamento la femmina torna nel proprio terrario.

DEPOSIZIONE E COVATE

Circa due mesi dopo l'accoppiamento la femmina comincia a cercare un posto dove deporre le uova. La covata è di 2-11 uova. Deve avere a disposizione uno strato di 15-20 cm di fibra di cocco umida e scavabile, oppure una miscela di sabbia e terra; altrimenti scava più volte invano e può avere problemi di deposizione, che possono essere mortali. Offrile un'alimentazione equilibrata con calcio mentre porta le uova.

INCUBAZIONE

Le uova si schiudono dopo 6-12 mesi a 18-22 °C e con un'umidità intorno all'85 %. Il substrato di incubazione deve restare umido, ma non bagnato, per tutto il periodo, altrimenti gli embrioni muoiono.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli vengono tenuti in piccoli terrari in rete, singolarmente o in piccoli gruppi sotto sorveglianza, per evitare che lo spazio diventi troppo stretto. Si nutrono con moscerini della frutta e piccolissimi grilli con calcio e vanno nebulizzati più volte al giorno. L'aria non deve ristagnare.

Salute ed errori comuni

Non esistono conoscenze documentate sulle malattie di *Kinyongia boehmei* in particolare. I problemi tipici dei camaleonti di montagna sono:

- Surriscaldamento con lampade troppo calde e temperature elevate.
- Disidratazione per poche possibilità di bere.
- Parassiti intestinali, soprattutto negli animali catturati in natura.
- Infezioni delle vie respiratorie con aria ferma.
- Malattia metabolica delle ossa per carenza di UVB e calcio.
- Ferite e muffa dovute a rami bagnati per tutto il giorno.

Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se l'animale smette di mangiare, diventa scuro e apatico o respira a bocca aperta. La longevità in cattività è indicata in 6-8 anni.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.